



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO del 31/03/2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 31 del mese di **Marzo** alle ore 09.40 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare, 52 si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente n. prot. 255053 del 21/03/2014.

Presiede il Consiglio il Sig.ra **Paola Miceli**, Presidente della I° Circoscrizione.

Assiste in qualità di Segretario il Sig. **Molinario Mario** Consigliere della I° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti: **Miceli, Castiglia, Ficano, Imperiale, Molinaro, Orefice, Randazzo, Sorci, Tramuto, Zacco; (10)**; Assenti: **n. 6**.

Il Presidente constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta, e pone in votazione il Collegio degli Scrutatori nelle persone dei Consiglieri: **Tramuto, Imperiale, Orefice** e l'aula approva.

Il consigliere Orefice segnala diversi furti nel centro storico ed in particolare in via Porta di Castro "M. Teresa di Calcutta chiesa sconsacrata".

Alle ore 09.45 entra il consigliere Nicolao.

Il Presidente passa alla trattazione del punto n. 14, mozione presentata dal consigliere Zacco avente per oggetto "Discussione sulla programmazione dei lavori d'aula per l'anno 2014".

Illustra la mozione il consigliere Zacco con particolare riguardo sulla sicurezza del centro storico segnalazioni di zone critiche, movida, palazzine fatiscenti, riferisce che quando il Sindaco a chiuso Piazza Bellini c'è stata una rivolta del Consiglio Comunale, non si può consentire la pedonalizzazione selvaggia di Piazza San Francesco come di via Maqueda spero che il Sindaco venga in Consiglio.

Alle ore 09.55 entrano Valenti e Marceca.

Il Segretario Molinaro viene sostituito dal consigliere Marceca.

Alle ore 10.00 entra Virga.

Il Presidente l'analisi che ha fatto lei si affrontano di per di credo che bisogna stilare un documento, in nome del lavoro, non si può rendere il centro storico invivibile, la gente deve lavorare rispettando le regole.

Il consigliere Orefice concordo con Zacco e Miceli, andando nel centro Storico ci sono i falegnami e gli arrotini, preferisco una riunione con il Prefetto.

Tramuto "stabiliamo il documento e firmiamolo tutti ieri con l'apertura di via Maqueda si è creato un caos, un camion dei vigili del fuoco non è riuscito a passare, la movida, il venerdì ed il sabato sono i giorni cruciali, alle ore cinque di domenica la musica continua ad alto volume.

Sorci "tutto è molto farraginoso perché la città è mal amministrata se esco in corso Tukory i vigili fanno le multe a quelli che posteggiano in doppia fila, invece i venditori abusivi non venivano multati, c'è chi vende alcolici senza licenza, la città non è uguale ma in base alle zone.

Castiglia "il vice presidente dice all'aula di discutere sulla programmazione dei lavori anno 2014, ognuno di noi ha presentato un'istanza, ed uno dei tanti problemi è quello sociale".

Alle ore 10.30 entra Apprendi.

Castiglia "il parcheggiatore abusivo perché non trova lavoro, la ripartenza deve essere la Circoscrizione, ci vuole un progetto condiviso, quando centinaia di famiglie sono state sfrattate, per la messa in sicurezza del centro storico, ci sono luoghi di questa città che devono essere valorizzati, noi dobbiamo lavorare esaminando la complessità delle questioni prevedere che non ci sono elettori eletti ma cittadini".



Nicolao "vorrei fare una domanda c'è conferma per la conferenza dei capi gruppo per il consiglio di Aprile?, credo che la programmazione dei lavori d'aula dovrebbe essere effettuata con i capi gruppo.

Sorci "sono contento che noi tutti andremo alla conferenza per decidere, dopo aver presentato le firme quelli che erano stati colpiti dall'istanza se la sono presa con noi".

Marceca "chiedo la lettura della mozione, il mio punto di vista è che non esiste il rispetto per i cittadini, esiste un'ordinanza sulla movida ma non c'è la volontà da parte dell'amministrazione, ci sono attività senza autorizzazioni gli interventi devono essere fatti a tutti, bisognerebbe trovare una soluzione per affrontare anche il periodo di crisi, per quanto riguarda l'invito del Questore oggi sentirò la sua Segreteria per stabilire la giornata, per quanto riguarda la pedonalizzazione bisogna prima creare i presupposti, mezzi pubblici, posteggi, ect., bisogna innanzitutto rispettare le regole, quello che manca in Italia è la certezza della pena".

Apprendi "sono sensibili a questi punti di argomentazioni, questa amministrazione ama giocare di sadismo, con la programmazione bisogna auto organizzarci direi di votare la discussione, c'è un organo l'ETM, auto organizziamoci è mettiamoci all'opera".

Virga "fino ad oggi l'amministrazione non ha risolto nulla".

Zacco "consigliere Nicolao, non voglio sminuire il ruolo di Capo Gruppo, questo consiglio c'è un Gruppo Misto con diversi colori politici, questo documento deve essere un punto di partenza della Circoscrizione, sarebbe opportuno che tutti affrontiamo il problema, il Presidente non ha maggioranza politica, i problemi devono essere intestati a tutta la Circoscrizione".

Nicolao "lei Zacco, questi problemi devono essere indicati nel documento in discussione in aula, tutto ciò che è stato detto è a verbale".

Pensabene "parlerei di criminalità è non di microcriminalità propongo un Emendamento alla mozione".

Imperiale "noi andremo a votare la programmazione dei lavori d'aula, per me è necessario presentare un Emendamento".

Zacco "bisogna prendere il verbale per prendere i punti della discussione".

Apprendi "ritengo che sia riletta la mozione".

Il consiglio è sospeso per 5 minuti per predisporre un Emendamento aggiuntivo.

Si riapre il consiglio alle ore 11:30, si da lettura dell'Emendamento.

Apprendi "ribadendo quanto detto nell'intervento, non ritengo necessario l'Emendamento".

Imperiale "a parte sottoscrivere quanto detto dal collega Apprendi, ritengo necessario che la mozione venga approvata".

Si passa alla votazione dell'Emendamento:

Presenti n. 13 votano Si n. 4. Astenuti n. 1; Contrari n. 8.

L'Emendamento non viene approvato.

Il Presidente pone in votazione la mozione di che trattasi.

Presenti n. 13 votano Si n. 9. Astenuti n. 4; Contrari n. 0.

La Mozione viene approvata a maggioranza.

Il consiglio si chiude alle ore 11.36.

IL SEGRETARIO

Sig. Molinaro Mario

Sig. Marceca Marco

IL PRESIDENTE

Sig.ra Paola Miceli